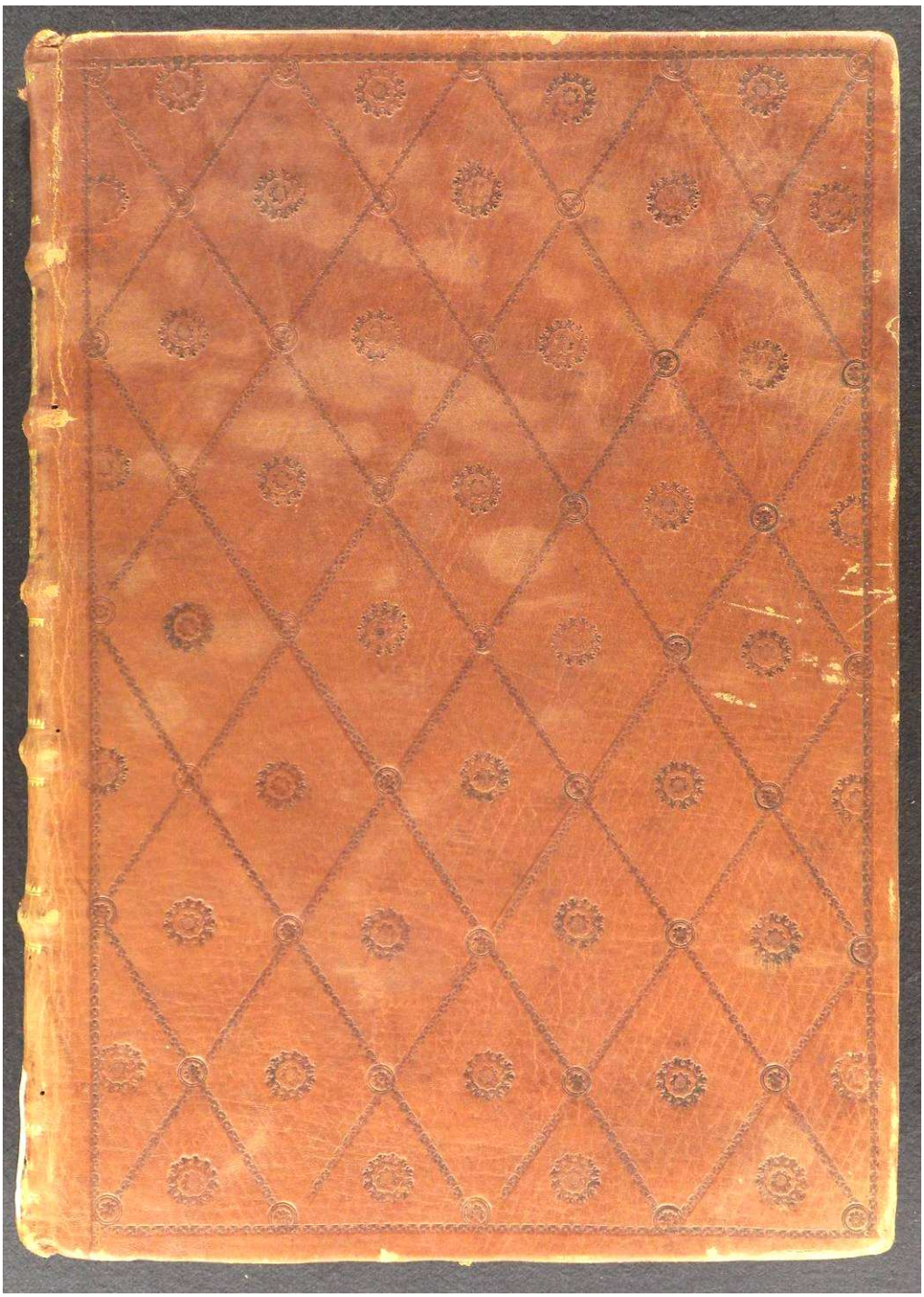
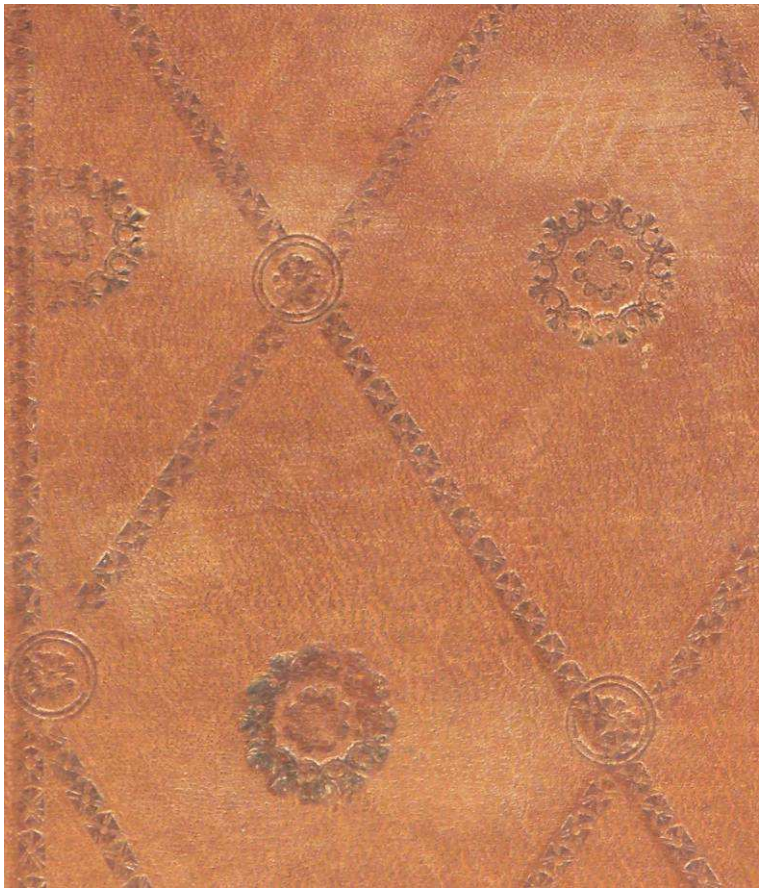
Legatura della seconda metà del secolo XVIII verosimilmente eseguita a Parma



Mathatiae, Josephus, Fil. Dictus Hebreus, *De bello Judaico Libri VII et contra Scipionem Grammaticum*, Veronae : Petrus Mauser Gallicus, 1480, 305x210x40 mm, Inc. Parm. 780.

Bazzana nocciola su cartone (7 mm) decorata a secco. Decoro losangato a seminato di rosette. Dorso arrotondato, mobile, a cinque salienze. Capitelli in spago grezzo e rosso. Nel secondo e terzo compartimento le scritte «JOSEPH/DE BELLO/IUDAICA»e «VERONAE/1480»; un ampio motivo losangato centrale in quelli residui. Taglio grezzo. Labbro a motivi geometrici ondivaghi Rimbocchi rifilati discreta cura; quelli laterali sono collocati sopra i risvolti di testa e di piede. Carte di guardia marmorizzate del genere *caillouté* e bianche. Stato di conservazione: discreto - buono. Marginali spellature del cuoio. Angoli ricurvi e sbrecciati.

Il decoro a rosette[1], adottato anche da Giuseppe Signifredi[2] legatore di monsignor Turchi vescovo di Parma, e il labbro a motivi geometrici ondivaghi[3] sembrano confermare l'origine parmense della coperta. Per un'altra legatura verosimile opera delle medesima bottega, cfr. Ms. Parm. 245.



1 Inc. Parm. 780, dettaglio.

[2] Cfr. Ms. Parm. 245.

3 Inc. Parm. 780, dettaglio. .